

## REGOLAMENTO INTERNO COMUNITA' TERAPEUTICA DI FOGLIARO

### Art. 1 Caratteristiche generali della Struttura.

La Comunità Terapeutica (CT) per adolescenti è una struttura che utilizza la residenzialità temporanea e di breve/medio termine per rispondere ai bisogni terapeutico-riabilitativi di minori con disagio psichico che necessitano del distacco temporaneo dalla famiglia.

L'ammissione avviene a seguito della valutazione compiuta dai Responsabili della CT, su domanda della UONPIA del ragazzo e con il consenso degli Esercenti l'autorità genitoriale.

L'intervento residenziale rivolto all'adolescente è orientato al futuro rientro nel contesto domiciliare di vita e/o al passaggio ad altre forme di intervento coerenti con l'evoluzione e la crescita del ragazzo.

I criteri strutturali e l'orientamento del lavoro condizionano la possibilità di accogliere le situazioni in cui il contenimento non può essere basato solo sul legame emotivo e sull'impegno dell'utente ad aderire al percorso.

Nei casi in cui si verificassero violazioni al regolamento qui esposto, i Responsabili della Comunità Terapeutica, la Direzione Sanitaria e la Direzione dei Servizi della Fondazione dovranno attentamente valutarne le conseguenze ed eventualmente individuare i provvedimenti adeguati al mantenimento del buon funzionamento della comunità.

### Art. 2 Personale operante nella Struttura

Nella Struttura è prevista la presenza di personale sulle 24 ore. I profili professionali sono rappresentati da: medico psichiatra e neuropsichiatra infantile, psicologo clinico, educatore professionale, infermiere professionale, operatore socio sanitario, assistente sociale. È inoltre prevista la collaborazione con maestri d'arte.

A ogni Ospite è assegnata una microéquipe multiprofessionale, all'interno della quale, in particolare: il medico è responsabile del progetto residenziale individuale e delle prestazioni cliniche, in collaborazione con lo psicologo, e sanitarie, in collaborazione con l'infermiere; l'educatore realizza le attività educative e riabilitative in coerenza coi progetti residenziali individuali e coordina in tale ambito l'intervento degli altri operatori della microéquipe.

Le figure professionali che operano nella struttura collaborano in modo integrato, con la coordinazione del Responsabile di Struttura e del Responsabile medico. Il Responsabile di Struttura in particolare è garante del buon funzionamento della comunità come luogo di cura e di vita, oltre che della coordinazione dei programmi terapeutici riabilitativi, in collaborazione con il Responsabile medico.

Per quanto riguarda le regole di comportamento degli operatori si precisa che gli stessi si rifanno a specifici documenti presenti in Fondazione Piatti: Codice Etico di Fondazione Piatti; *Norme per gli operatori (16.01.01)*; *Sistema Informatico: norme e informazioni per gli operatori (16.01.03)*; Profilo di ruolo specifico per le varie professioni.

## Art. 3 Ospiti

Gentile Ospite,

abbiamo alcune regole che dovrai rispettare nel momento in cui entrerai a far parte della Comunità, regole che sono state pensate per il Tuo benessere e quello delle altre persone che ci vivono o lavorano. Sei tenuto a rispettarle per non rendere difficile la Tua permanenza qui.

Di seguito troverai le regole principali:

1. è indispensabile rispettare ogni persona, evitando ogni forma di contatto fisico e verbale offensivo, indesiderato o di ricatto;
2. non è tollerata alcuna forma di violenza, né verbale, né fisica, né atteggiamenti irrispettosi verso il personale e gli altri ospiti della residenza;
3. è indispensabile rispettare gli incontri terapeutici, individuali e di gruppo, i momenti di colloquio con i rispettivi referenti, le varie attività proposte;
4. è indispensabile assumere i farmaci prescritti dal medico curante, neuropsichiatra infantile e/o psichiatra;
5. è indispensabile rispettare gli impegni del mansionario quotidiano come, ad esempio, turni delle pulizie, riordino sala da pranzo, orario dei pasti e igiene personale;
6. è possibile prendere contatti telefonici, personali o uscire con familiari e amici se preventivamente concordato e strutturato nei tempi e modalità nel progetto individualizzato;
7. occorre rispettare gli spazi personali evitando di danneggiare o rubare gli oggetti altrui o usufruirne senza chiedere e aver ricevuto il consenso del proprietario;
8. bisogna tenere puliti gli spazi comuni ed evitare di danneggiare gli oggetti e gli arredi presenti, che appartengono a tutti. In caso di danneggiamenti, La Struttura può chiedere il risarcimento ai Tuoi Genitori o ai Tuoi Servizi inviati;
9. non si possono introdurre sostanze stupefacenti, bevande alcoliche, oggetti o sostanze pericolose e/o taglienti, oggetti infiammabili; a tal proposito gli operatori sono tenuti a verificare e controllare che tale norma sia rispettata da tutti quindi, ogni qual volta Tu abbia trascorso tempo in autonomia fuori dalla comunità, (scuola, corsi di formazione, uscite con familiari), gli operatori sono autorizzati a controllare che Tu non abbia con Te nessuno degli oggetti sopra citati; potrai essere sottoposto, a giudizio dei curanti, a controllo della presenza di sostanze nelle urine;

10. non è permesso allontanarsi dalla struttura senza gli operatori; eventuali permessi dovranno essere concordati con l'équipe curante e preventivamente accordati dalle persone che esercitano la responsabilità genitoriale;
11. non è consentito tenere con sé denaro, salvo le somme concordate con l'équipe al fine del lavoro educativo (ad esempio per acquisti pattuiti, da effettuare durante le uscite);
12. l'eventuale consumo di sigarette/sigarette elettroniche deve essere concordato con l'équipe e autorizzato da chi esercita la responsabilità genitoriale, che è tenuto anche a provvedere all'approvvigionamento; il fumo non è consentito negli spazi interni della struttura, ma solo in giardino; le sigarette e l'accendino sono gestiti dall'équipe, in particolare non è consentito all'interno della comunità avere con sé accendini (all'esterno della comunità è stato posizionato un accendino di sicurezza a muro e nelle uscite in autonomia viene consegnato l'accendino personale, poi ritirato al rientro);
13. non è consentito introdurre in comunità cibi e/o bevande: la comunità provvede al fabbisogno giornaliero del vitto (colazione, pranzo, merenda, cena, spuntino); sono possibili variazioni di menu sulla base di particolari problematiche sanitarie o di carattere culturale e religioso;
14. non sono ammesse relazioni affettive preferenziali tra gli ospiti, né atti sessuali all'interno della comunità;
15. l'utilizzo di apparecchiature digitali ed elettroniche, comprese quelle di telefonia, è permesso solo con autorizzazione dell'équipe e in determinate fasce orarie; all'ingresso in comunità tali apparecchiature vanno consegnate agli operatori i quali, nei momenti previsti, le daranno in uso al proprietario; qualsiasi utilizzo inappropriato e inopportuno da parte Tua comporterà la sospensione immediata dell'utilizzo;
16. non è consentito praticare tatuaggi o piercing;
17. ogni richiesta particolare del singolo Ospite e/o del gruppo, che esula dalla gestione della quotidianità così programmata, viene discussa dall'équipe; le richieste possono essere al massimo due a settimana e devono essere consegnate in forma scritta entro la sera precedente il giorno della riunione dell'équipe.

## **Art. 4 Genitori ed Esercenti la responsabilità genitoriale**

Gentile Signore/a,

di seguito troverà le principali regole che normano i Suoi rapporti con la Struttura che sta ospitando il Suo familiare o il ragazzo verso cui esercita la responsabilità genitoriale:

1. le visite di familiari, parenti o amici sono previste previo accordo con l'équipe; si comunica inoltre che le visite sono protette dagli operatori della Comunità soprattutto in una fase iniziale di trattamento; le modifiche a tale norma avverranno nella prosecuzione del percorso di cura; durante le visite non è consentito lasciare somme di

- denaro direttamente ai minori così come accendini, sigarette, oggetti taglienti, telefoni cellulari o altre apparecchiature, farmaci o cibi; ogni iniziativa del familiare va prontamente comunicata all'équipe la quale valuterà la possibilità di acconsentire o meno alla richiesta; si invitano tutti i parenti ad avere un atteggiamento di collaborazione nei confronti dell'équipe della Comunità e si rammenta che, per la tutela degli ospiti, è possibile sospendere la visita in qualunque momento;
2. i documenti personali dell'Ospite vengono presi in consegna e conservati all'interno del fascicolo personale insieme alla copia dei documenti personali di chi esercita la responsabilità genitoriale;
  4. le spese personali non comprese nella retta sanitaria dovranno essere sostenute dalla famiglia o dal comune di residenza, previo confronto con l'équipe;
  5. la pulizia degli indumenti avviene internamente alla Struttura, come attività educativa, o attraverso una lavanderia esterna, che prevede l'applicazione di un chip identificativo;
  6. la Comunità non risponde per il danneggiamento o lo smarrimento di effetti personali;
  7. i familiari sono tenuti al rispetto degli accordi e degli impegni presi con l'équipe curante al fine di rendere più efficace il percorso di cura nei confronti del proprio caro;
  8. i familiari sono tenuti a rispettare le convocazioni fatte dall'équipe curante ai colloqui e agli incontri terapeutici previsti;
  9. gli Esercenti la responsabilità genitoriale sono tenuti ad avvisare immediatamente la fondazione per eventuali cambiamenti del loro ruolo giuridico subentranti successivamente alla presente sottoscrizione;
  10. il percorso comunitario può prevedere periodi di assenza temporanea, con pernottamento fuori dalla Struttura, in accordo con gli Esercenti la responsabilità genitoriale e in coerenza col progetto riabilitativo condiviso con i Servizi invianti, nei limiti amministrativi previsti;
  11. in caso di allontanamento contro il parere degli operatori o di mancato rientro da un permesso, la Comunità, messi in atto gli adempimenti del caso, provvederà a informare gli Esercenti la responsabilità genitoriale, i Servizi invianti, le Forze dell'ordine;
  12. la persona che esercita la responsabilità genitoriale è tenuta a rendersi immediatamente disponibile in caso di interventi sanitari che comportano l'espressione di decisioni e consensi specifici non delegabili.

All'avvio dell'inserimento in struttura verrà sottoposto all'Ospite e a chi esercita la responsabilità genitoriale la sottoscrizione di una lettera di impegno al percorso riabilitativo per solennizzare simbolicamente l'impegno e il coinvolgimento di tutti gli attori al processo terapeutico.

Redatto in data:

Il Responsabile CT:

Manuela Rosini



Il Responsabile Medico CT:

Simona Milani

